

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician", – Settore concorsuale 03/A1 Chimica analitica – SSD CHIM/01 Chimica analitica, composta da

Presidente: Prof. Fabbri Daniele – Professore I Fascia presso l'Università degli Studi di Bologna;
Componente: Prof. Francesco Ricci – Professore I fascia presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";
Componente/Segretario: Prof.ssa Guascito Maria Rachele Professore II fascia presso l'Università del Salento;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 65/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. La valutazione terrà principalmente conto dell'attinenza con il SSD a cui fa riferimento il bando (CHIM/01). Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 6
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 12
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 6
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 8
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 1
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 6
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 1

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, con particolare riferimento al SSD CHIM/01 oggetto del concorso.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione (max 1 per $IF \geq 6$, max 0,7 per $3 < IF < 6$, $0,4 \leq 3$).
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione (max 1,0 punti se "corresponding author", max 0,8 punti se primo o ultimo nome, max 0,5 punti negli altri casi).
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 12.

La tesi di dottorato, se inclusa tra le 12 pubblicazioni, verrà valutata fino ad un massimo di punti 4 così ripartiti: originalità, innovatività, rigore metodologico max 1,5 punti, congruenza con il SSD CHIM/01 max 2,5 punti.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale di diversi indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei seguenti indicatori: "impact factor" della rivista, numero totale delle citazioni e indice di Hirsch, come riportato nella banca dati Scopus.

Presidente: Prof.Fabbri Daniele – Professore I Fascia presso l'Università degli Studi di Bologna;

Componente: Prof. Francesco Ricci – Professore I fascia presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";

Componente/Segretario: Prof.ssa Guascito Maria Rachele Professore II fascia presso l'Università del Salento.